



Associazione "Mission Beato Rosaz" ETS
Via Palazzo di Città 85 - 10059 SUSA (TO)
C.F. 96028700019

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE II TORINO
UFFICIO TERRITORIALE DI SUSA
REGISTRATO IL 27.04.2026
N° 52 SERIE 3
NELL'INTERESSE DI ASS. M. BE. ROSAZ
LIQUIDAZIONE ATT. E. DE. A.
D. C. S. M. 11/017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA N. 03/2026

OGGETTO: "Adeguamento dello Statuto in base alle indicazioni pervenute dall'Ufficio Piemonte relativa alla iscrizione al RUNTS "

Oggi **14 aprile 2026** alle ore 18.00 a Susa, in Corso Unione Sovietica n.18, si è tenuta, come da Statuto, l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione "Mission Beato Rosaz ETS", a seguito dell'avviso di convocazione, datato 27 marzo 2026, affisso in bacheca presso la sede associativa, sul sito dell'Associazione e tramite invio telematico ai soci avente un indirizzo e-mail.

In base all'art. 7 del vigente Statuto che regola la convocazione, la costituzione e la deliberazione dell'Assemblea straordinaria, il Presidente fa verificare al Segretario il numero dei partecipanti e l'ammissibilità degli stessi e prende atto che i soci presenti sono 29, su 35 iscritti, e dichiara legale l'adunanza e aperta la seduta.

Dopo che il Presidente ha ricordato ai presenti quanto riportato dall'art. 11 dello statuto vigente, in merito alla approvazione dello Statuto e alle modifiche dello stesso,

L'ASSEMBLEA

Udita l'ampia relazione del Presidente che illustra la normativa in merito alle nuove disposizioni europee e nazionali intervenute nella regolamentazione del Terzo Settore nonché l'iter che ha portato all'adeguamento dello Statuto in base alle indicazioni pervenute dall'Ufficio Piemonte relativa all'iscrizione al RUNTS;

Richiamata la precedente deliberazione dell'Assemblea Straordinaria n. 02/2026 del 07 febbraio 2026 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Associazione "Mission Beato Rosaz E.T.S. (Ente terzo settore)", registrato presso l'Agenzia delle Entrate dell'Ufficio di Susa in data 11/02/2026

Vista la mail inviata alla Presidente in data 26 marzo 2026, da avvisi.runts@cert.infocamere.it che recita:

"Gentile utente,

Ufficio Piemonte Le notifica che per quanto concerne la pratica di codice 2439364, inoltrata per l'ente MISSIONE BEATO ROSAZ ETS con codice fiscale 96028700019, è presente un nuovo messaggio:

"Buongiorno

in merito all'istanza si comunica quanto segue: nello statuto non si indica l'indirizzo, perché in caso di variazione, bisogna modificare lo statuto, l'assemblea straordinaria delibera anche su scissione, fusione e trasformazione, l'assemblea ordinaria può essere convocata su richiesta di un decimo degli associati, non avete indicato che, in caso di scioglimento, occorre il parere preventivo dell'ufficio RUNTS. Inoltre per le ONLUS vige l'obbligo della redazione dei bilanci sui modelli ministeriali

Cordiali saluti

Vecera Gemma 011/4325962"

Richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 75/2026 datata 27 marzo 2026 con la quale è stata approvata la nuova bozza relativa all'adeguamento dello Statuto in base alle indicazioni pervenute dall'Ufficio Piemonte per l'iscrizione al RUNTZ – Settore ETS.;

Ritenuto necessario approvare l'adeguamento dello statuto come sopra specificato;

Alla luce di quanto sopra, su Proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- A) Di procedere all'approvazione dell'adeguamento dello Statuto, come nella premessa citato, in base alle indicazioni pervenute dall'Ufficio Piemonte per l'iscrizione al RUNTZ – Settore ETS.
- B) Di dare atto che le modifiche effettuate rispondono ai dettami richiesti per l'iscrizione al RUNTS dal Codice del Terzo Settore – D.Lgs. n.117/2017, chiedendo nel contempo le agevolazioni fiscali previste dall'art.82, commi 3 e 5, al fine di ottenere l'esenzione da imposta di bollo e di registro.
- C) Di demandare al Presidente il compito di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti alla nuova approvazione, nonché agli altri adempimenti richiesti dall'Ufficio Piemonte per l'iscrizione al RUTS – Settore ETS
- D) Di allegare alla presente, quale parte integrante e sostanziale, il testo dello Statuto composto da n. 23 articoli.

>>>>><<<<<<<<

Susa li 14/04/2026

Il Segretario
Eligio Alasonatti

Il Presidente
Gemma Amprino



STATUTO

**modifiche statutarie effettuate
ai fini degli adempimenti richiesti
dal Decreto Legislativo n.117/2017**

**approvate dalla Assemblea straordinaria
delibera n. 04 del 14/04/2026**

Estremi della registrazione :

Esente da imposta di registro ai sensi del D. Lgs n.105/2018 ed esente da
imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5°, del D. Lgs. n.117 /2017



STATUTO

ASSOCIAZIONE “ Mission Beato Rosaz ETS”

Modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal Codice del Terzo Settore – D.Lgs n. 117/2017

Esente da imposta di registro ai sensi del D. Lgs n. 105/2018 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. n.117/2017

Art. 1 -Denominazione

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) l'Associazione denominata **“Mission Beato Rosaz ETS” (Ente Terzo Settore)**, ente privato, senza scopo di lucro che si prefigge finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, realizzando attività e interventi di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita. Lo stretto legame dell'Associazione con l'opera della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Susa motiva la denominazione associativa **“Mission Beato Rosaz ETS”**. La Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Susa, fondata dal Beato Edoardo Rosaz nel 1882, s'ispira al carisma del Fondatore che profuse la sua missione di Vescovo per il bene comune, con costante attenzione ai più bisognosi, in particolare ai bambini, agli anziani e agli ammalati. Il suo apostolato continua a vivere attraverso l'opera svolta dalle Suore della Congregazione che, rispondendo con generosità alle necessità delle persone più fragili, hanno dato vita ad attività missionarie in Italia e in paesi esteri quali l'Albania, il Brasile ed il Mozambico.

L'Associazione si pone in continuità, come profilo, impegno solidale e promozione sociale, con l'Associazione **“Mission Beato Rosaz ONLUS ”** registrata il 28 ottobre 2010 presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Susa al n° 580 serie 3 e iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ONLUS al n° 96028700019.

Art. 2 - Durata dell'Associazione

L'Associazione ha durata illimitata.



Art. 3 - Scopi dell'Associazione

L'Associazione "**Mission Beato Rosaz ETS**" è un'associazione libera, apolitica, aconfessionale, a struttura democratica, che esercita in via principale, in Italia e all'estero, le proprie attività nei settori di interesse generale previsti dall'art. 5 del D.L. 117/2017 nei punti n), u) e v), vale a dire

- cooperazione allo sviluppo (*ex L. n.125/11.8.2014*)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti *ex L. n. 166/19.8.2016* o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

Art. 4 - Attività Associative

Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione potrà:

- a) reperire fondi per adozioni a distanza e progetti solidali, con riferimento in particolare alle aree missionarie, dove opera la Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Susa;
- a) intervenire in situazioni di crisi umanitaria, emarginazione e degrado sociale fornendo aiuti in denaro, beni e servizi;
- b) fornire assistenza socio-sanitaria e assistenziale, in situazioni di particolare fragilità e necessità individuale e/o collettiva;
- c) promuovere la crescita umana attraverso corsi, attivati anche in terre estere, di formazione teorico -pratica;
- d) favorire i collegamenti e l'interscambio di informazioni e di esperienze tra coloro che operano con uguali finalità;
- e) organizzare incontri e spettacoli di carattere vario, ovvero raccolte di fondi occasionali al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- f) reperire materiali e attrezzature da destinare alle proprie attività solidali;
- g) organizzare iniziative informative, viaggi, incontri, convegni ed altro;
- h) curare la redazione di opuscoli, pubblicazioni, riviste e manuali, inerenti al profilo associativo;
- i) sostenere strutture ricreative ed educative, in Italia e all'estero, in linea con il raggiungimento delle proprie finalità associative;
- j) stipulare accordi con altre associazioni di volontariato per la promozione e lo svolgimento delle sue attività;
- k) accettare, in via meramente strumentale e non principale, sponsorizzazioni e liberalità di terzi.

Le attività nei settori indicati saranno svolte esclusivamente a beneficio di persone svantaggiate sia appartenenti a collettività italiane sia estere, per favorire loro adeguate condizioni di sviluppo ed emancipazione sociali. Le attività dell'Associazione sono di carattere nazionale ed internazionale.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e



limiti cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/17. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo, in base alle indicazioni dell'Assemblea dei Soci. L'Associazione potrà collaborare e interagire con altri Enti, Società ed Associazioni, nonché Organismi laici e religiosi per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini istituzionali. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organismi pubblici e privati con cui si troverà ad operare.

Art. 5 - Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote sociali, dai beni mobili ed immobili acquisiti nel corso della sua attività, da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, da parte di persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione e da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione.

In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, né di estinzione, né di recesso o di esclusione dall'Associazione, può darsi luogo alla restituzione o ripartizione delle somme versate all'Associazione a qualsiasi titolo.

Quale Associazione ETS, è fatto divieto assoluto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione derivanti dalle azioni sopraindicate, quali che esse siano, nessuna esclusa.

Art. 6 - Soci e Soci Benemeriti dell'Associazione.

Sono Soci dell'Associazione coloro che vi aderiscono, versando la quota associativa annuale proposta dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, salvo diversa volontà espressa per iscritto dal Socio, indirizzata al Consiglio Direttivo che ne prende atto.

Sono definiti *Soci Benemeriti* dell'Associazione coloro che hanno effettuato versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo e coloro che per l'attività svolta a favore dell'Associazione hanno contribuito in misura altamente significativa alla sua valorizzazione.

Alla data di approvazione del presente Statuto, sono considerati Soci tutti coloro che, in regola con la propria quota associativa, sono iscritti nel Libro Soci dell'Associazione "**Mission Beato Rosaz ETS**".

Art. 7 - Procedure di ammissione

L'Associazione ha carattere aperto, senza distinzione o preclusione di sorta nei confronti di chi condivide gli obiettivi e gli scopi associativi, nel pieno rispetto dei principi democratici. Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo, dichiarando di condividerne le finalità e di impegnarsi ad osservarne Statuto e regolamento. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; nel caso di accoglimento ne dà comunicazione al nuovo Socio e lo iscrive sul Libro Soci; nel caso di reiezione, il Consiglio Direttivo è tenuto a darne comunicazione al richiedente, esplicitandone la motivazione.

In caso di rigetto, l'interessato potrà rivolgersi all'Assemblea dei Soci che delibererà, in merito al ricorso, in modo definitivo entro novanta giorni dal suo ricevimento.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa; tale recesso



ha efficacia dall'inizio del primo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo ne riceve la comunicazione scritta.

In presenza di gravi motivi, qualsiasi Socio può essere escluso dall'Associazione con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento, il quale deve contenere le relative motivazioni. Qualora l'escluso non condivida le motivazioni dell'esclusione, può presentare le proprie ragioni all'Assemblea dei Soci, la quale delibererà entro novanta giorni in merito, senza possibilità di appello.

La qualifica di Socio si perde per recesso, decesso o mancato pagamento della quota associativa

Art.8 - Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno diritto a partecipare alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie e a esercitare il diritto di voto. Possono essere eletti nelle cariche sociali e proporre candidati. E' loro diritto essere informati sulle attività, controllarne l'andamento e prendere visione dei bilanci, dei verbali e dei libri sociali. Possono usufruire dei servizi e degli spazi associativi.

E' dovere dei Soci rispettare lo Statuto, il regolamento, le delibere degli organi sociali e pagare regolarmente la propria quota associativa. I Soci, compatibilmente con le proprie disponibilità, sono tenuti a collaborare al raggiungimento degli scopi associativi e a tenere un comportamento coerente con le finalità dell'Associazione Mission Beato Rosaz ETS

Art.9 - Volontari e attività di volontariato

Il Volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà, in linea con lo Statuto associativo. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai soggetti beneficiari. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto lavorativo subordinato o autonomo. Al Volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione, ai sensi dell'art. 17 c.4 del D.Lgs 117/17.

I Volontari, iscritti in apposito registro qualora la loro attività non sia occasionale, possono anche essere Soci e sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/17

Art. 10 - Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Vice presidente
- il Segretario
- il Tesoriere
- il Revisore

Art. 11 - Assemblea dei Soci.

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti, da almeno un mese, all'Associazione con medesimi poteri di intervento e di voto.



L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e il bilancio preventivo (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale)).

L'Assemblea ordinaria può essere convocata su richiesta di un decimo degli associati.

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti, da almeno un mese, all'Associazione con medesimi poteri di

Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti, con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione, la deliberazione è valida con la presenza di almeno 1/3 dei Soci e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Spetta all'Assemblea Ordinaria:

- provvedere alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo.
- delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo redatto dal Consiglio Direttivo
- approvare la quota associativa annuale;
- approvare il regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- deliberare in via definitiva sull'ammissibilità/non ammissibilità dei Soci, a seguito di specifico ricorso da parte dei Soci interessati, rispetto a quanto deliberato in merito dal Consiglio Direttivo;
- deliberare in via definitiva sull'esclusione/non esclusione dei Soci e su sanzioni disciplinari a carico dei Soci, deliberate dal Consiglio Direttivo, a seguito di specifico ricorso da parte dei Soci interessati.

Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria, relative allo Statuto e alle modifiche del medesimo, sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti, con la presenza qualificata dei 3/4 dei Soci; in seconda convocazione a maggioranza dei voti, con la presenza della metà più uno dei Soci. In merito allo scioglimento dell'Associazione è richiesta la presenza e il voto favorevole di almeno i 3/4 degli Associati.

Spetta all'Assemblea Straordinaria:

- approvare lo Statuto associativo;
- deliberare in merito alle modifiche dello Statuto;
- deliberare su scissione, fusione e trasformazione dell'Associazione;
- deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'assemblea è convocata dal Presidente ogni qual volta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno il trenta per cento dei Soci o dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata mediante comunicazione a ciascun Socio, oppure mediante affissione presso la sede legale o uffici periferici dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima della data fissata.

E' ammesso l'intervento per delega, ai sensi dell'art. 24 c.3 del D. Lgs 117/7, nella misura massima di due deleghe per ogni Socio, da conferirsi per iscritto. Il Consiglio Direttivo può deliberare in merito alla partecipazione "a distanza" all'Assemblea nonché all'espressione del voto "a distanza".



Ai sensi dell'art. 2373 del Codice Civile chiunque possa trovarsi per gli argomenti trattati in condizioni di conflitto d'interessi, dovrà astenersi dalla relativa votazione.

Art. 12 – Consiglio Direttivo.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci e composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri, compresi il Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, senza diritto di voto, due Suore in rappresentanza della Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Susa, una delle quali è la Madre Generale o sua rappresentante.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio, nella prima riunione, provvede alla sua sostituzione facendo riferimento all'esito delle ultime elezioni effettuate e chiedendone la convalida nella prima Assemblea dei Soci. Per la carica di Consigliere, ovvero, per ogni membro o figura sopraindicata, non spetta alcun compenso per l'esercizio dell'incarico ricoperto, salvo l'eventuale rimborso spese documentato e approvato dal Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo compete:

- eleggere nella prima riunione il Presidente, il Vice presidente, il Segretario, il Tesoriere, e il Revisore dei conti.
- proporre all'Assemblea la quota associativa annuale;
- approvare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
- redigere il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- esaminare e approvare i progetti e le iniziative relative alle realtà italiane ed estere collegate alla Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Susa e provvedere ai relativi finanziamenti;
- convocare l'Assemblea dell'Associazione Mission Beato Rosaz ETS;
- redigere il regolamento interno da sottoporre all'Assemblea;
- redigere un nuovo Statuto o modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea;
- deliberare sull'ammissibilità/non ammissibilità dei Soci;
- disporre, su gravità di fatti documentati, l'esclusione associativa o provvedimenti disciplinari a carico dei Soci o dei Volontari;

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il membro del Consiglio Direttivo che risulti essere assente, senza giustificato motivo, per tre sedute consecutive, è dichiarato decaduto dalla carica.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal più anziano dei presenti. Delle riunioni del Consiglio sarà redatto il verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Art. 13 – Il Presidente.



Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta il potere di rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Eccezionalmente e su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire per un breve periodo la rappresentanza dell'Associazione anche persone esterne al Consiglio stesso.

Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e deliberate dal Consiglio Direttivo, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. In situazioni di necessità ed urgenza, il Presidente può compiere anche atti di straordinaria amministrazione; in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordine del giorno e l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

E' facoltà del Presidente attribuire, in accordo con il Consiglio Direttivo, incarichi specifici, delegando compiti particolari ai Soci del Direttivo e ai Soci competenti in materia.

Art. 14 – Il Vice presidente.

Il Vice presidente sostituisce il Presidente e ne assume ogni sua attribuzione ogni qual volta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vice presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Il Vice presidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie di competenza della presidenza associativa.

Art. 15 - Il Segretario.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività amministrative che si rendano necessarie ed opportune per il buon funzionamento dell'Associazione.

Il Segretario cura la tenuta del registro dei Soci, del registro dei Volontari, dei verbali delle Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo. Ha cura della documentazione associativa.

Art. 16 – Il Tesoriere.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e il suo rendiconto, ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili. Predispose, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo, accompagnandolo con idonea relazione contabile, e il bilancio preventivo da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo, per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Art. 17 – Il Revisore.

Il Revisore ha una funzione di controllo sull'amministrazione del patrimonio. Può essere Socio o non Socio. Viene eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. Il controllo dallo stesso esercitato sarà sulla legalità e sulla correttezza contabile ed in generale sul rispetto di tutte le normative sia civilistiche che fiscali

Il Revisore deve redigere una relazione con i risultati delle verifiche effettuate. Deve poi presentare detta relazione all'Assemblea, in occasione della



convocazione per l'approvazione del bilancio consuntivo. La carica di Revisore non è cumulabile con quella di Consigliere.

Art. 18 – Gratuità delle cariche

Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente statuto avviene gratuitamente, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute, documentate e approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 19 – Bilancio consuntivo e bilancio preventivo

L'inizio e la chiusura di ogni esercizio economico-finanziario sono fissati rispettivamente al 1 gennaio ed al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per redigere il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei 10 (dieci) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti i Soci. Qualora si presenti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro, sarà redatto nella forma del "rendiconto per cassa". Il bilancio, elaborato in conformità alla modulistica vigente, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Sempre entro il 31 marzo il Consiglio Direttivo è convocato per redigere il bilancio preventivo dell'anno in corso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 20 – Bilancio sociale

Qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge in vigore, si procederà altresì alla pubblicazione del bilancio sociale sul sito istituzionale e a tutti gli adempimenti normativi correlati.

Art. 21 – Libri sociali

L'Associazione **Mission Beato Rosaz ETS**, provvede alla tenuta dei seguenti libri:

- a) Registro dei Soci
- b) Registro dei Volontari
- c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci
- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

I Soci hanno diritto di esaminare i Libri Sociali, previa domanda in forma cartacea al Consiglio Direttivo o mediante e.mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nel sito istituzionale.

I Soci possono chiedere copia dei documenti associativi, inoltrando al Consiglio Direttivo domanda motivata, in forma cartacea o mediante e.mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nel sito istituzionale. Previo versamento delle relative spese, ai Soci verrà rilasciata copia della documentazione richiesta entro il termine di giorni trenta.

Art. 22 – Scioglimento dell'Associazione

Previo parere preventivo dell'Ufficio RUNTS, in ottemperanza all'art. 11 dello Statuto, l'Assemblea, in seduta Straordinaria, con la presenza e il voto favorevole di almeno i 3/4 dei Soci delibera lo scioglimento dell'Associazione Mission Beato Rosaz ETS. Nomina il soggetto liquidatore, conferendogli i poteri necessari per la gestione della fase di liquidazione, la definizione dei rapporti pendenti e l'espletamento delle formalità di chiusura previste dalla normativa vigente, dando comunicazione dello scioglimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Assemblea individua l'Associazione ETS con finalità affini, a cui devolvere, esaurite eventuali passività, l'intero patrimonio residuo.

Art. 23 – Disposizioni finali

Per disciplinare ciò che non risulti previsto dal presente statuto, si farà riferimento al Codice Civile, alle leggi nazionali e regionali in materia e alla normativa per gli "Enti del Terzo Settore".

